

7 ottobre 2015 10:43

ITALIA: Farmaci fascia C con ricetta vendibili solo in farmacia. Parlamento respinge proposta

No alla vendita fuori dalle farmacie dei farmaci in fascia C. La Camera ha infatti respinto un emendamento al ddl Concorrenza (articolo 32) di Sel che apriva alla liberalizzazione dei farmaci con ricetta ma non a carico del servizio Sanitario Nazionale consentendone la vendita anche nelle parafarmacie e nei corner dei supermercati. Una battaglia persa per la grande distribuzione e per i proprietari di parafarmacie che ancora questa mattina esortavano a "votare nell'interesse del Paese", auspicando che "il Parlamento si sintonizzi con la pancia del paese e con la speranza di quegli italiani che si aspettano una inversione di rotta: a conti fatti sono di più i farmacisti laureati che cercano lavoro che i farmacisti proprietari di farmacie". La Camera ha sposato la linea del Governo - solo pochi giorni fa il ministro Lorenzin ribadiva la sua contrarietà alla vendita dei farmaci in fascia C fuori dal circuito delle farmacie - e delle Commissioni Finanze e Attività produttive. Una decisione "assurda ma perfettamente motivabile", secondo il Movimento 5 Stelle, che accusa "le pressioni e connivenze tra la potente lobby del farmaco e il Governo". Inoltre, sottolinea, "il Governo piazza il colpo di grazia al comparto concedendo a un competitor potente come le società di capitali la possibilità di acquistare farmacie". "La conseguenza - avverte M5S - è un mercato dal regime concorrenziale totalmente squilibrato e a rischio di cannibalizzazione. Questa sera c'è chi brinderà a un'operazione che fa solo il bene di alcuni, ma non dei farmacisti nel loro complesso e dei cittadini".